



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Esecutivo Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1. Tratta "C" dal km 9+756 al km 23+600. Variazione progettuale dal km 11+190.00 al km 17+000.00
<i>Procedimento</i>	Verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	4074
<i>Proponente</i>	Regione Veneto
<i>Elenco allegati</i>	Parere 2840/CTVA del 12 ottobre 2018

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 30/10/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 31/10/2018

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

PRESO ATTO che l'intervento *“Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)”* è incluso, all'Allegato 1 della Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, nel 1° Programma delle opere strategiche ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443 del 21 dicembre 2001;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l'art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 77 del 13 febbraio 2006, dall'esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 190 del 20 agosto 2002 sul progetto preliminare dell'intervento *“Superstrada Pedemontana Veneta”*, e la successiva Delibera CIPE n. 96 del 29 marzo 2006 di approvazione e accertamento della compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del progetto preliminare dell'intervento sopra citato;

PRESO ATTO che in data 31 luglio 2009 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza socio-economico ambientale nei territori delle provincie di Treviso e Vicenza e che, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 3802 del 15 agosto 2009, è stato nominato il

Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle provincie di Treviso e Vicenza;

PRESO ATTO che con Decreto n. 10 del 20 settembre 2010, il Commissario Delegato ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3802 del 15 agosto 2009, sulla base degli esiti del parere del Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'ordinanza n. 3802/2009, reso in data 22 marzo 2010;

PRESO ATTO che con nota prot. 189781 del 15 maggio 2017, acquisita al prot. DVA-11405 del 16 maggio 2017, la Regione Veneto, a seguito del venire meno dei poteri dettati dalla Ordinanza di Protezione Civile per la gestione commissariale, ha comunicato alla Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero, per il progetto in questione, il rientro nelle ordinarie procedure;

VISTA la nota prot. 171728 del 10 maggio 2018, acquisita al prot. DVA-11047 del 14 maggio 2018, con la quale la Regione Veneto ha presentato istanza e trasmesso la documentazione per l'avvio della procedura di Verifica Varianti, art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 relativamente al Progetto Esecutivo dell'intervento "*Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1. Tratta "C" dal km 9+756 al km 23+600. Variazione progettuale dal km 11+190.00 al km 17+000.00*";

VISTA la nota prot. DVA-11640 del 21 maggio 2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS la documentazione presentata dalla Regione Veneto in data 10 maggio 2017, ai fini dell'avvio dell'istruttoria di Verifica Varianti, ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016;

VISTE le successive integrazioni trasmesse dalla Regione Veneto, di cui le ultime trasmesse con nota prot. 341885 del 20 agosto 2018, acquisite con prot. DVA-19183 del 23 agosto 2018;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la verifica della proposta di Variante, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, relativa al Progetto Esecutivo dell'intervento "*Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1. Tratta "C" dal km 9+756 al km 23+600. Variazione progettuale dal km 11+190.00 al km 17+000.00*";

ACQUISITO il parere del Ministero dei beni e delle attività culturali prot. 20739 del 31 agosto 2018, acquisito al prot. DVA-17808 del 31 agosto 2018 di espressione di parere favorevole alla variante proposta "[...] a condizione che qualunque intervento nel sottosuolo dovrà essere condotto con l'assistenza archeologica continuativa di una ditta di comprovata esperienza e professionalità [...]";

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2840 del 12 ottobre 2018, trasmesso con nota prot. CTVA-3669 del 16 ottobre 2018 ed assunto al prot. DVA-23215 del 16 ottobre 2018 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 2840 la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha espresso: *“parere positivo alla Verifica Varianti, art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 relativamente al Progetto Esecutivo Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1. Tratta "C" dal km 9+756 al km 23+600. Variazione progettuale dal km 11+190.00 al km 17+000.00, in quanto sussistono le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art. 169 perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, subordinandolo alle [...] prescrizioni [...]”*;

CONSIDERATO, infine, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

DETERMINA

in merito agli aspetti ambientali di competenza, per i motivi riportati nel parere n. 2840 del 12 ottobre 2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2016, della proposta di Variante relativa al progetto esecutivo dell’intervento *“Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1. Tratta "C" dal km 9+756 al km 23+600. Variazione progettuale dal km 11+190.00 al km 17+000.00”*, fatta salva l’ottemperanza delle condizioni ambientali espresse nel seguito riportate.

Ente Vigilante: Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

1. *“Si conferma la prescrizione espressa nello SLA ove si richiede di trasformare la viabilità provvisoria di cantiere, una volta completati i lavori della galleria, in un percorso di mobilità pedonale e ciclabile, da integrare con la rete di mobilità lenta esistente, privilegiando il suo inserimento nel paesaggio e nella Rete ecologica regionale, prevedendo l’utilizzo di specie vegetali autoctone, raccogliendo eventualmente in loco il materiale per la loro propagazione (sementi, talee, ecc.) al fine di conservare la diversità biologica e di consentire la produzione di materiale vivaistico, la cui provenienza sia certificata;*
2. *si prescrive di prevedere tutti gli accorgimenti necessari alla riuscita delle piantagioni;*
3. *dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente mezzi d’opera omologati rispetto alle migliori tecnologie disponibili presenti sul mercato relativamente alle componenti di emissioni atmosferiche e rumore e ai limiti di emissione stabiliti dalle più recenti norme nazionali e comunitarie;*
4. *l’utilizzo di mezzi e macchinari con motori a scoppio dovrà essere limitato per lo stretto necessario alle operazioni di cantiere;*
5. *i risultati e i report dei monitoraggi in fase di cantiere dovranno essere trasmessi al MATTM con cadenza semestrale;*

Inoltre, si richiede di trasmettere al MATTM:

6. *prima dell’inizio dei lavori della variante considerata: una relazione per specificare tutti gli interventi di tipo preliminare, attivo e passivo previsti rispetto ai ricettori interessati dalla variante alla cantierizzazione in oggetto;*
7. *in fase di cantiere: il bilancio dei quantitativi del materiale movimentato sulle viabilità interessate dalla variante e in particolare rispetto all’area della Val Lugana;*

8. a tre anni dalla realizzazione degli interventi: un report sull'attecchimento delle piantagioni previste lungo la pista pedonale e ciclabile, garantendo la sostituzione delle morie e delle fallanze”.

Il soggetto proponente Regione Veneto provvederà a trasmettere la documentazione al Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, in osservanza di quanto sopra richiesto e ai fini delle attività istruttorie della procedura di Verifica dell'Attuazione attualmente in corso sull'opera Pedemontana Veneta.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)